



A. I. S. Re.

Associazione Italiana di Scienze Regionali

Call for papers

XXXVI Conferenza scientifica annuale

Arcavacata di Rende (Cosenza) - 14 -16 settembre 2015

***IL MICROCREDITO STRUMENTO
PER COMBATTERE
L'ESCLUSIONE FINANZIARIA IN
ITALIA: QUALI DIFFERENZE A
LIVELLO REGIONALE E LOCALE***

Massimo Arnone

Università degli Studi di Palermo

ISSiRFA-CNR

massimo.arnone@unipa.it

Research questions

- Vi sono differenze significative nella diffusione delle iniziative di microcredito (sociale ed imprenditoriale) tra le macroregioni italiane negli anni a cavallo di una crisi finanziaria e reale?
- Quanto intensa è stata la risposta delle Banche di Credito Cooperativo ai bisogni di soggetti *unbanked*? Quanto differisce il tasso di default dei programmi di microcredito delle BCC rispetto ai programmi di microcredito attivati dalle altre tipologie di operatori?

Outline

- ◉ Il concetto di esclusione finanziaria
- ◉ Microcredito e Microfinanza: un inquadramento
- ◉ Microcredito sociale e imprenditoriale: una mappatura
- ◉ Le BCC e il microcredito
- ◉ I tassi di default dei programmi di microcredito: una possibile misurazione
- ◉ Alcune iniziative di successo di microcredito delle Finanziarie regionali
- ◉ Conclusioni

Esclusione finanziaria e sociale

Esclusione finanziaria

«una condizione di inabilità degli individui, famiglie o gruppi ad accedere a servizi finanziari di base in una forma appropriata, tale da consentire lo svolgimento di una normale vita sociale nella società di appartenenza»

(European Commission 2008)

Esclusione sociale

«la marginalizzazione dal lavoro, dal reddito, dalla reti sociali, dai processi decisionali e da un'adeguata qualità della vita»

(CDFA, EMN, MFC 2007a, 2007b)

Trappole della povertà



Esclusione finanziaria: cause

- ◉ **Carenza di educazione finanziaria:** L'Italia si trova nella classifica del World Competitiveness Index al 46° posto per possesso di competenze finanziarie e al 40° posto per le competenze manageriali (ai primi posti rispettivamente Finlandia e Svizzera)
- ◉ **Autoesclusione** causata da un senso di sfiducia di riluttanza o di pregiudizio nutrito dagli individui verso l'utilizzo dei servizi finanziari (**Mckillop e Wilson 2007**)
- ◉ **Livelli marginali di reddito:** i disoccupati, i giovani precari, i disabili, le famiglie con genitori separati/divorziati con figli a carico, gli anziani e i migranti (**Kempson et al. 2004, Kempson et al. 2007, Mitton 2008, Anderloni e Carluccio 2006, Claessens e Demirguc-Kunt 2006**)
- ◉ Differenze di genere
- ◉ Vivere in aree rurali con uno scarso livello di industrializzazione
- ◉ Status di single

Microfinanza e Microcredito

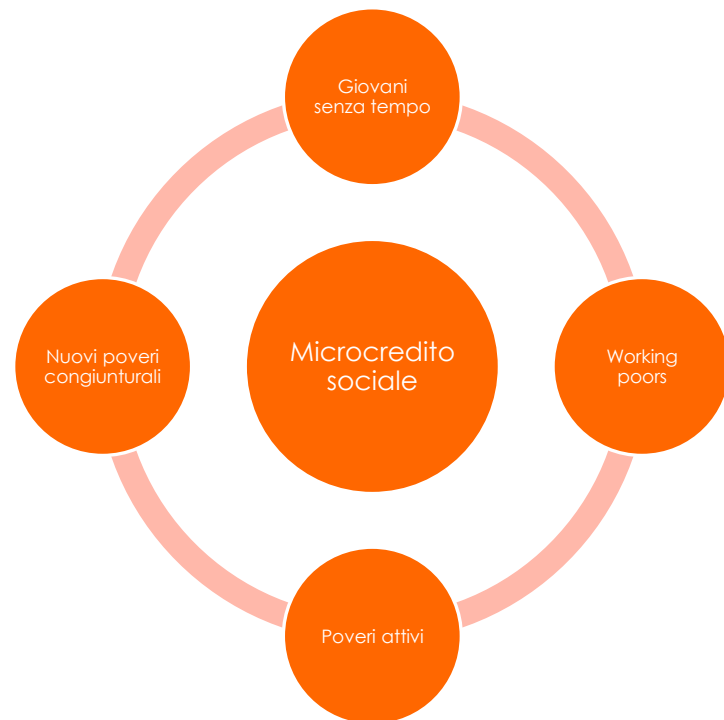
- ◉ *«la microfinanza ha come principale obiettivo la promozione dello sviluppo umano tout court mediante: “l’offerta di servizi finanziari e non come la formazione tecnica e gestionale, lo sviluppo di condizioni necessarie per la raccolta del risparmio, la pianificazione familiare e l’istruzione, la creazione di reti associative e organizzazioni locali per potenziare l’offerta di tali servizi soprattutto nel lungo periodo» Provenzano (2012)*
- ◉ Per microcredito si intende: «prestiti di dimensioni ridotte per l’autoconsumo, concessi a individui esclusi dal sistema finanziario formale e che intendono anche intraprendere piccole attività imprenditoriali, generalmente limitandosi a replicare attività già esistenti quali la pesca, le produzioni agricole, il commercio al minuto» **Provenzano (2012)**
- ◉ **Il microcredito uno dei servizi offerti dalla microfinanza**

Microcredito sociale: target

- o **Art. 111 TUB (2010):** «strumento a favore di persone fisiche in condizioni di particolare vulnerabilità economica e sociale»

- o **Obiettivi:**

1. concessione di piccoli prestiti a coloro che hanno difficoltà temporanee a coprire spese improcrastinabili
2. favorire l'adozione da parte di tali soggetti di una cultura della responsabilizzazione, trasformando anche le logiche alla base della concessione di sostegni finanziari (dal contributo a fondo perduto al prestito)



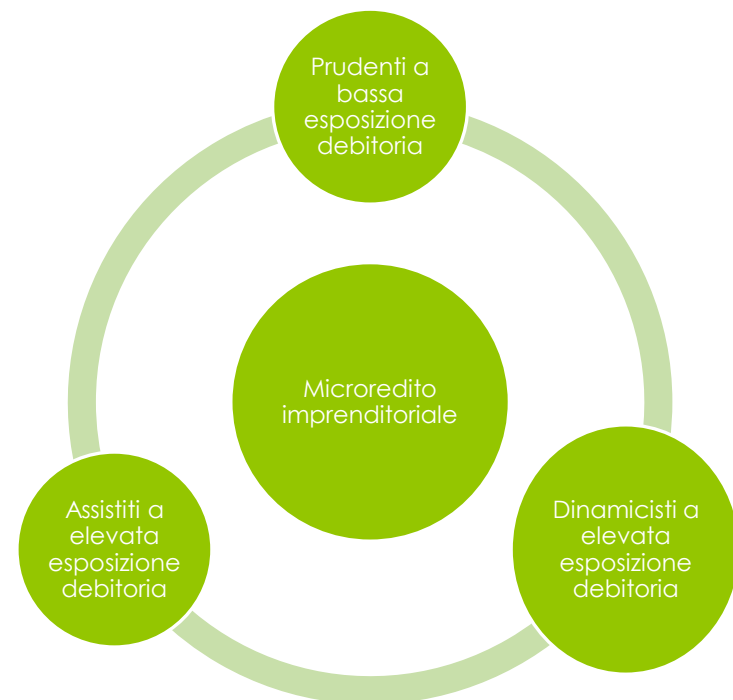
Microcredito sociale: Target

	Lavoro	Età	Famiglia	Istruzione	Reddito €	Consumi €	Indebitament o €	Rapporto con Banche
Giovani senza tempo	Precari, Lavoro Occasionale	< 40	Single, Coppie senza figli	scuola media superiore	< 20.000 annui	<750 mensili	Basso (< 5.000 annui)	Intenso ma di base
Working Poors	Lavoro Occasionale, Lavoro autonomo imprenditoriale	40-60	Coppie con figli	diploma professionale	< 20.000 annui	<1.000 mensili	Medio (5.000-10.000)	Intenso ma di base
Poveri attivi	Precari, Lavoro Occasionale	< 40	Immigrati	scuola media superiore	< 15.000 annui	<750 mensili	Basso (< 5.000 annui)	Intenso ma di base
Nuovi poveri congiunturali	Libero professionale e lavoro dipendente	30-50	Famiglie con due o più figli	Laurea	> 15.000 annui	1.000-1500 mensili	Elevato (> 5.000 annui)	Molto confidenziale («Alta bancarizzazione»)

Fonte: Adattamento da Andreoni et al. (2013)

Microcredito imprenditoriale: target

- **Art. 111 TUB (2010):**
«strumento per svolgere attività di impresa o di lavoro autonomo»
- **Target:** microimprese (80%) e start-up (87%) (Andreoni et al. 2013)



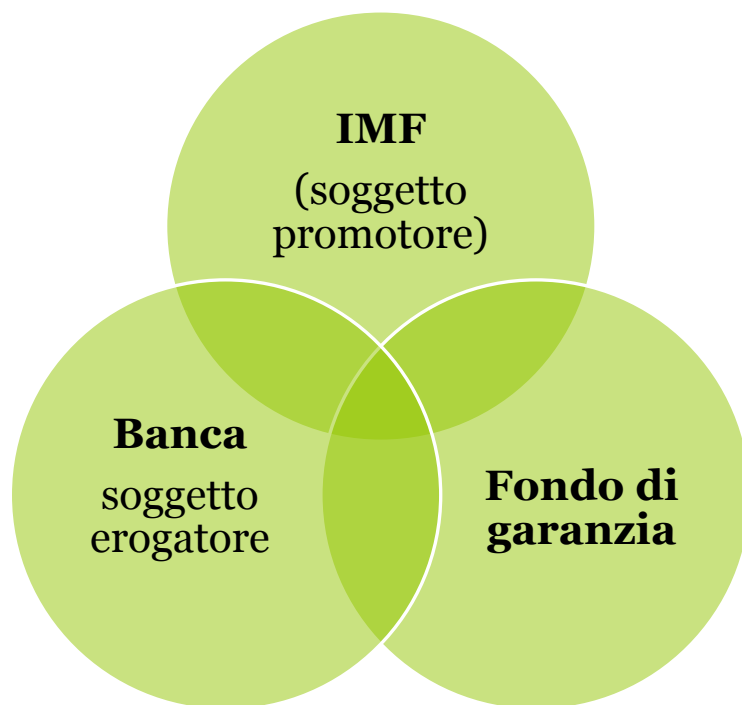
Microcredito imprenditoriale: Target

	Addetti	Fatturato €	Indebitamento €	Rapporto con banche	Cultura bancaria
Imprenditori prudenti a bassa esposizione debitoria	Meno di 5 addetti	< 50.000 annui	< 50.000 annui	Nessun debito bancario e utilizzo di capitale proprio nella fase di avvio	Ridotta e richiesta servizi bancari essenziali
Imprenditori dinamicisti a elevata debitoria	2-5 addetti	50.000-250.000 annui	10.000-50.000 annui	Alti debiti bancari, no capitale proprio	Discreta e richiesta servizi bancari avanzati (gestione rischi e assicurativi)
Imprenditori assistiti a elevata esposizione debitoria	Meno di 5 addetti	< 250.000 annui	10.000-50.000 annui	Alti debiti bancari nella fase di avvio, utilizzo marginale di capitale proprio	Ridotta e richiesta servizi bancari essenziali

Fonte: Adattamento da Andreoni et al. (2013)

Il modello operativo della «Triangolazione»

- In Italia la modalità operativa di offerta del microcredito prevede il coinvolgimento di tre attori con funzioni distinte ma integrate tra loro



IMF: organizzazioni no profit (ONG, fondazioni, enti privati o pubblici) che offrono servizi non finanziari e si finanziano con fondi privati. Non possono erogare direttamente credito salvo autorizzazione (**art.116 TUB**)

Banca: Banche commerciali, Banche Popolari, BCC

Fondo di garanzia: rilasciato da enti pubblici o privati, fondazioni private o di origine bancaria

DATASET: caratteristiche e limiti

- **239 programmi:** 142 microcredito sociale e 97 microcredito imprenditoriale
- **Distribuzione geografica:** il microcredito sociale è prevalentemente localizzato al Nord (77 contro 38 al Sud e 27 al Centro). Il Microcredito imprenditoriale al Sud (52 contro 23 al Nord e 22 al Centro)
- **Periodo temporale:** 2005-2013

- **Limiti:**
 1. le informazioni utilizzate non riguardano la domanda
 2. problemi di “non reporting” e qualità dei dati: elevata frammentarietà del mercato del microcredito e inadeguatezza rispetto alla diffusione dei fenomeni di esclusione finanziaria (Bendig et al., 2014)

Microcredito sociale e imprenditoriale: Promotori

Microcredito Sociale (142 programmi)		
	Area	Promotori
Numero Prestiti	Nord	Enti religiosi ed Enti pubblici (25,57%, 49,23%)
	Centro	Soggetti Privati (37,30%)
	Sud	Soggetti Privati (56,88%)
Volume Prestiti	Nord	Banche (49,93%)
	Centro	Soggetti Privati (83,94%)
	Sud	Soggetti Privati (86,53%)

Microcredito Imprenditoriale (97 programmi)		
	Area	Promotori
Numero Prestiti	Nord	Banche (56,67%)
	Centro	Soggetti Pubblici (90%)
	Sud	Soggetti Pubblici (77%)
Volume Prestiti	Nord	Banche (46,52%)
	Centro	Soggetti Pubblici (74,43%)
	Sud	Soggetti Privati (91,03%)

Fonte: Elaborazione su dati c.borgomeo&co. Valori in percentuale sul numero e volume dei prestiti erogati al 2013. **Intermediari bancari** (fondazioni bancarie, banche locali, banche nazionali, Confidi), **Soggetti Pubblici** (enti locali, università, autorità centrale), **Soggetti Privati** (fondazioni non bancarie, associazioni o altri enti privati, Mutue autogestione (MAG), **Enti Religiosi** (Caritas, Diocesi o altri enti religiosi)

Microcredito sociale e imprenditoriale: Finanziatori

Microcredito Sociale (142 programmi)		
	Area	Finanziatori
Numero Prestiti	Nord	Banche (98%)
	Centro	Banche (98%)
	Sud	Banche (91%)
Volume Prestiti	Nord	Banche (99,14%)
	Centro	Soggetti Privati (98,68%)
	Sud	Soggetti Privati (99,72%)

Microcredito Imprenditoriale (97 programmi)		
	Area	Finanziatori
Numero Prestiti	Nord	Banche (97,08%)
	Centro	Banche (99,29%)
	Sud	Soggetti Pubblici (85%)
Volume Prestiti	Nord	Banche (97,70%)
	Centro	Banche (99,73%)
	Sud	Soggetti Pubblici (84%)

Fonte: Elaborazione su dati c.borgomeo&co. Valori in percentuale sul numero e volume dei prestiti erogati al 2013

Microcredito sociale e imprenditoriale: Beneficiari

**Microcredito Sociale
(142 programmi)**

	Area	Target di clientela
Numero Prestiti	Nord	Singoli Individui (77,26%)
	Centro	Singoli Individui (80,47%)
	Sud	Singoli Individui (62,69%)
Volume Prestiti	Nord	Singoli Individui (88,51%)
	Centro	Singoli Individui (91,22%)
	Sud	Singoli Individui (86,56%)

**Microcredito Imprenditoriale
(97 programmi)**

	Area	Target di clientela
Numero Prestiti	Nord	Singoli Individui (55,83%)- Programmi misti (44,17%)
	Centro	Singoli Individui (34,75%)- Programmi misti (35,82%)
	Sud	Programmi misti (93,58%)
Volume Prestiti	Nord	Singoli Individui (75,42%)- Programmi misti (24,58%)
	Centro	Singoli Individui (31,95%)- Programmi misti (34,94%)
	Sud	Programmi misti (92,95%)

Fonte: Elaborazione su dati c.borgomeo&co. Valori in percentuale sul numero e volume dei prestiti erogati al 2013

Microcredito sociale e imprenditoriale: Bisogni da soddisfare

Microcredito Sociale (142 programmi)		
	Area	Bisogni della clientela
Numero Prestiti	Nord	Sostegno alle famiglie (82,24%)
	Centro	Sostegno alle famiglie (79,69%)
	Sud	Lotta all'usura (54%)
Volume Prestiti	Nord	Sostegno alle famiglie (39,78%)- Lotta all'usura (53,90%)
	Centro	Sostegno alle famiglie (23,51%)- Lotta all'usura (76,49%)
	Sud	Lotta all'usura (86,29%)

Microcredito Imprenditoriale (97 programmi)		
	Area	Bisogni della clientela
Numero Prestiti	Nord	Start-up o avvio lavoro autonomo (60%), Programmi misti (22,50%), Lotta all'usura (18%)
	Centro	Start-up o avvio lavoro autonomo (60,28%), Impese esistenti (24%), Programmi misti (16%)
	Sud	Start-up o avvio lavoro autonomo (78,86%), Programmi misti (18,11%)
Volume Prestiti	Nord	Start-up o avvio lavoro autonomo (76,76%), Programmi misti (5,21%), Lotta all'usura (18,03%)
	Centro	Start-up o avvio lavoro autonomo (60,09%), Impese esistenti (21,40%), Programmi misti (18,51%)
	Sud	Start-up o avvio lavoro autonomo (77,28%), Programmi misti (19,86%)

Fonte: Elaborazione su dati c.borgomeo&co. Valori in percentuale sul numero e volume dei prestiti erogati al 2017,28

Microcredito sociale e imprenditoriale: Dimensione Prestiti

Microcredito Sociale (142 programmi)		
	Area	Classi dimensionali
Numero Prestiti	Nord	Fino a 5.000 euro (55,44%)
	Centro	Fino a 5.000 euro (66,99%),
	Sud	Fino a 10.000 euro (44,95%)
Volume Prestiti	Nord	Fino a 25.000 euro (63,89%)
	Centro	Oltre 25.000 euro (75,28%)
	Sud	Oltre 25.000 euro (73,05%)

Microcredito Imprenditoriale (97 programmi)		
	Area	Classi dimensionali
Numero Prestiti	Nord	Fino a 25.000 euro (55 %)
	Centro	Fino a 25.000 euro (61,70%)
	Sud	Fino a 25.000 euro (89,07%)
Volume Prestiti	Nord	Fino a 25.000 euro (75,14%)
	Centro	Oltre 25.000 euro (53,23%)
	Sud	Fino a 25.000 euro (87,37%)

Fonte: Elaborazione su dati c.borgomeo&co. Valori in percentuale sul numero e volume dei prestiti erogati al 2017,28

Microcredito sociale e imprenditoriale: Garanzie

Microcredito Sociale (142 programmi)		
	Area	Sistemi di Garanzia
Numero Prestiti	Nord	Fondi rischi interno al programma (82,61%)
	Centro	Fondi rischi interno al programma (77,15%)
	Sud	Fondo rischi esterno al programma (53,67%)
Volume Prestiti	Nord	Fondo rischi esterno al programma (65,25%)
	Centro	Fondo rischi esterno al programma (75,28%)
	Sud	Fondo rischi esterno al programma (86,09%)

Microcredito Imprenditoriale (97 programmi)		
	Area	Sistemi di Garanzia
Numero Prestiti	Nord	Fondi rischi interno al programma (97,92%)
	Centro	Fondi rischi interno al programma (72,70%)
	Sud	Assenza di garanzie (87,32%)
Volume Prestiti	Nord	Fondi rischi interno al programma (97,97%)
	Centro	Fondi rischi interno al programma (69,46%)
	Sud	Assenza di garanzie (86,14%)

Fonte: Elaborazione su dati c.borgomeo&co. Valori in percentuale sul numero e volume dei prestiti erogati al 2017,28. **Assenza di garanzie** (Garanzia interna della Banca, Garanzia morale o di rete, Pegno del beneficiario), **Fondo rischi interno** (Fondo liquido o con coefficiente moltiplicatore =1, Fondo preesistente del promotore con moltiplicatore >1 , Nuovo fondo con moltiplicatore >1), **Fondo rischi esterno**

BCC e microcredito: una mappatura

Periodo: 2004-2013						
	Imprenditoriale		Sociale		Totale	
		di cui in corso		di cui in corso		di cui in corso
Nord	5	1	22	19	27	20
Centro	5	3	9	7	14	10
Sud	9	6	9	8	18	14
Totale	19	10	40	34	59	44

Fonte: Elaborazione su dati c.borgomeo&co

BCC e Microcredito Sociale

40 Programmi

	Area	Partnership Promotori	Finanziatori	Beneficiari	Bisogni	Dimensione	Garanzie
Numero Prestiti	Nord	Soggetti Pubblici (11,37%)	Banche (17,52%), Fondi Pubblici (17,51%)	Singoli individui (16,72%)	Sostegno alle famiglie (17,52%)	Fino a 5.000 (9,96%)	Fondo rischi interno (9,59%)
	Centro	Enti Religiosi (11,72%)	Banche (24,80%)	Singoli individui (15,03%), Gruppi di persone(9,77%)	Sostegno alle famiglie (15,04%)	Fino a 5.000 (15,04%)	Fondo rischi interno (23,24%)
	Sud	Soggetti Privati (23,55%)	Banche (27,68%)	Singoli individui (27,67%)	Prevenzione Usura (23,55%)	Oltre 25.000 (23,55%)	Fondo rischi esterno(23,55%)
Volume Prestiti	Nord	Soggetti Pubblici (9,25%)	Banche (13,77%), Fondi Pubblici (0,40%)	Singoli individui (13,20%)	Sostegno alle famiglie (14,18%)	Fino a 10.000 (8,21%)	Fondo rischi interno (13,20%)
	Centro	Enti Religiosi (4,14%)	Banche (7,05%)	Singoli individui (3,35%), Gruppi di persone(3,70%)	Sostegno alle famiglie (7,05%)	Fino a 5.000 (3,70%)	Fondo rischi interno (6,65%)
	Sud	Soggetti Privati (43,60%)	Banche (44,49%)	Singoli individui (44,49%)	Prevenzione Usura (43,60%)	Oltre 25.000 (43,60%)	Fondo rischi esterno(43,60%)

Fonte: Elaborazione su dati c.borgomeo&co. Valori in percentuale sul numero e volume dei prestiti erogati al 2013

BCC e Microcredito Imprenditoriale

Microcredito Imprenditoriale
(19 programmi- 32,20 per cento dei 59 programmi)

	Area	Partnership Promotori	Finanziatori	Beneficiari	Bisogni	Dimensione	Garanzie
Numero Prestiti*	Nord	Soggetti Privati (40,37%)	Banche (40,37%)	Singoli individui (40,37%)	Prevenzione Usura (40,37%)	Fino a 25.000 (40,37%)	Fondo rischi esterno al programma (40,37%)
Numero Prestiti	Centro	Soggetti Pubblici (30%)	Banche (44,60%)	Singoli individui (30%)	start-up o avvio lavoro autonomo (16,56%)	Fino a 25.000 (38,93%)	Fondi rischi interno al programma (44,64%)
Numero Prestiti	Sud	Banche (2,60%)	Banche (0,43%)	Singoli individui (6,06%)	start-up o avvio lavoro autonomo (6,26%)	Fino a 25.000 (3,23%), Oltre 25.000 (3,03%)	Fondi rischi interno al programma (4,02%)
Volume Prestiti	Nord	Soggetti Privati (18,66%)	Banche (18,66%)	Persone singole o Persone giuridiche (22,31%)	Prevenzione Usura (18,66%)	Fino a 10.000 (5,48%)	Fondo rischi esterno al programma (18,66%)
Volume Prestiti	Centro	Soggetti Pubblici (30%)	Banche (11,92%)	Singoli individui (20,51%)	start-up o imprese esistenti (6,39%)	Fino a 25.000 (6,39%)	Fondi rischi interno al programma (11,92%)
Volume Prestiti	Sud	Soggetti Pubblici (4,54%)	Banche (5,43%)	Singoli individui (5,20%)	start-up o avvio lavoro autonomo (5,43%)	Oltre 25.000 (4,32%)	Fondi rischi interno al programma (4,94%)

Fonte: Elaborazione su dati c.borgomeo&co. Valori in percentuale sul numero e volume dei prestiti erogati al 2013,

*Dato al 2012

Tasso di default: un esercizio

- **Dati e Metodologia:** C.Borgomeo &Co
- **Anno di riferimento:** 2013
- **297 programmi monitorati** (avviati nel 2012 di cui 273 avviati al 31 dicembre 2012 e 24 nell'anno 2013)

$$TD = \frac{\sum_{i=1}^n Pd}{Pt}$$

- TD è il tasso di *default*;
- n è il numero di anni di operatività del programma fino alla data di riferimento;
- Pd è il numero dei prestiti “*deteriorati*” nell'anno i ;
- Pt è il numero totale dei prestiti erogati dal programma di microcredito fino alla data di riferimento

Tasso di default: risultati

- 155 programmi
- TD complessivo: 10,8%,
- TD mic. sociale: 14,5% (su 76 programmi)
- TD mic. imprenditoriale: 9,2% (su 62 programmi)

- Microcredito imprenditoriale: 28 TD nullo(per un totale di 2.756 prestiti), 8 TD del 3,8% (per un totale di 5.729 prestiti) e 26 TD del 20% (corrispondente a 5.042 prestiti)

- Microcredito sociale: 22 TD nullo (su un totale di 709 prestiti), 17 TD del 7% (con 769 posizioni deteriorate su 11.056 prestiti) e 37 TD del 23% (a seguito del default relativo a 2.457 prestiti sui 10.512 erogati)

Tasso di default programmi BCC

- 20 BCC (33,9 per cento del totale di 59 BCC attive nel microcredito)
- 399 i prestiti deteriorati concessi alle famiglie e all'avvio di start-up sui 2.473 totali (ossia il 16%);
- 330 i prestiti deteriorati concessi per microcredito sociale su 1.650 totali (ossia il 20%);
- 69 i prestiti deteriorati concessi per microcredito imprenditoriale su 840 totali (ossia l'8,2%)
- Il Tasso di default al 2013 è pari al **16%** valore mediano tra:
 1. **20,0%** per i programmi di microcredito sociale (superiore al valore nazionale 14,5% calcolato su 76 programmi)
 2. **8,2%** per i programmi di microcredito d'impresa (inferiore rispetto al valore nazionale 9,2% calcolato 62 programmi)

Tasso di default programmi BCC

	MICROCREDITO IMPRENDITORIALE-62 PROGRAMMI								
	TD medio	Numero programmi	Numero prestiti	TD=0		0?TD<media		TD> media	
				N. programmi	N. prestiti	N. programmi	N. prestiti	N. programmi	N. prestiti
Promotori									
Soggetti privati	19,8%	15	1.058	5	33	2	468	8	557
Enti religiosi	16,9%	6	302	1	2	2	176	3	124
Ambito pubblico	10,6%	26	5.967	15	2.474	1	701	10	2.792
Mondo bancario	5,7%	15	6.200	7	247	3	4.384	5	1.569
BCC *	8,2%								
Totale	9,2%	62	13.527	28	2.756	8	5.729	26	5.042

	MICROCREDITO SOCIALE – 76 PROGRAMMI								
	TD medio	Numero programmi	Numero prestiti	TD=0		0?TD<media		TD> media	
				N. programmi	N. prestiti	N. programmi	N. prestiti	N. programmi	N. prestiti
Promotori									
Soggetti privati	15,4%	22	14.467	8	306	5	5.036	9	9.125
Ambito pubblico	13,2%	22	2.530	6	246	5	1.739	11	545
Enti religiosi	13,1%	25	4.904	5	27	4	4.041	16	836
Mondo bancario	6,4%	7	376	3	130	3	240	1	6
BCC *	20,0%								
Totale	14,5%	76	22.277	22	709	17	11.056	37	10.512

Fonte: Adattamento su Rapporto Borgomeo (2014); *Il Tasso di default calcolato su un campione di 20 banche (ossia il 33,9% delle 59 BCC coinvolte in programmi di microcredito),

Tasso di default programmi bancari

- Una minore rischio di default dei programmi di microcredito (sociale e imprenditoriali) bancari

PERCHE?

- **Andreoni et al. (2013)**: indagine sul posizionamento del sistema bancario nel settore del microcredito (campione composto da banche SpA (53%), BCC (27%) e banche popolari (20%))

Processo di istruttoria del microcredito

- **FUNZIONE INTERCETTAZIONE DOMANDA:** Fase 1 “intercettazione e raccolta della domanda”, Fase 2 “primo screening e istruzione della pratica”
- **FUNZIONE INDAGINE CONOSCITIVA:** Fase 3 “indagini conoscitive e di accertamento”, Fase 4 “rapporto banca-cliente e offerta di servizi di consulenza”
- **FUNZIONE VALUTAZIONE RISCHIO E MERITORIETÀ DEL CREDITO:** Fase 5 “Valutazione della pratica”, Fase 6 “Decisione sulla meritorietà del credito”

Tasso di default programmi: grandi medie e piccole banche (importanza della fase 4)

- **Microcredito Imprenditoriale –Fase 4:** il 60% delle BCC effettua analisi di mercato sulle start-up (50% grandi banche e 33% banche medie) e il 40% sulle imprese avviate (50% banche grandi e 0% banche medie). L'80% delle BCC raccoglie informazioni sul cliente mediante business plan
- **Microcredito Imprenditoriale –Fasi 5 e 6:** cresce la quota di BCC che utilizzano metodologie di credit scoring rispetto alle fasi iniziali dell'istruttoria (60% contro il 40%) Soprattutto nella fase 6 dell'istruttoria le BCC dimostrano una maggiore capacità di condurre una valutazione più puntuale della capacità del cliente di produrre reddito e della capacità di indebitamento e rimborso (100% contro il 50%)
- **Microcredito Sociale–Fasi 1 e 2:** solo il 20% delle BCC utilizza metodologie di credit scoring. L'80% delle BCC valuta le garanzie contro il 33% delle grandi banche e il 55% delle banche medie. Le garanzie sono messe a disposizione da enti pubblici, in primis enti religiosi (Caritas e CEI- Prestito della Speranza)

Tasso di default programmi BCC

- **Caratteristiche distintive delle BCC e in generale delle banche locali:**

1. Relazioni creditizie intense e di lunga durata (Relationship lending)
2. Soft information vs hard information
3. Mutualismo interno e Peer Monitoring
4. Radicamento territoriale
5. Struttura organizzativa più snella
6. Pochi livelli gerarchici e sovrapposizione tra chi raccoglie informazioni e chi le utilizza

Finanziarie regionali e microcredito

Regione	Iniziativa	Dotazione	Agevolazione €	Destinatari	Risultati
Sardegna-SFIRS	Fondo di Microcredito	€ 65,5 milioni	5.000-25.000	soggetti disoccupati e soggetti che intendono avviare attività imprenditoriali	8.183 domande di cui 2.865 hanno ottenuto una valutazione positiva
Lombardia-FINLOMBARD	Start-up & Re-start	€30 milioni	Combinazione di finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto	Start-up e spin-off (avvio), PMI e imprese sociali (rilancio)	
Veneto- VENETO SVILUPPO	Fondo rotativo (l.57/1999)		20.000-200.000 : sostegno al capitale circolante e al capitale fisso	Soggetti tra i 18 e 35 anni titolari o soci di imprese individuali o società di piccole-medie dimensioni	
Calabria-FINCALABRA	Fondo Garanzia Occupazione	€25 milioni	Garanzia bancaria 80% a copertura costi di assunzione personale, contributo in conto capitale a copertura degli interessi passivi maturati e un contributo a fondo perduto a copertura del 50% delle spese per attività di formazione	Disoccupati appartenenti alle categorie disagiate	2,3 milioni di garanzie a favore di 39 imprese che hanno assunto 78 lavoratori
Calabria-FINCALABRA	Fondo Garanzia Pescatori		garanzia pubblica che copre sino all'80% di un prestito di emergenza	Lavoratori in condizioni disagiate o con difficoltà di inserimento lavorativo	Erogati 500.000 euro e i finanziamenti coperti da questa garanzia sono compresi tra i 1.000 e 10.000 euro con una durata dai 12 ai 60 mesi

Conclusioni

● **Sistema Italia:**

1. Elevata frammentarietà del microcredito in Italia
2. Carente educazione finanziaria
3. Urgenza di formazione di “reti di competenze” mediante forme di cooperazione inter-istituzionale

● **Macroregioni**

1. Il credito sociale al Centro e al Sud contrasta la finanza illegale (usura) e al Nord è finalizzato al sostegno delle famiglie
2. Il credito sociale concesso a fini di prevenzione dell'usura ha finito per assorbire la maggior parte delle risorse anche al Nord
3. Solo nella parte più industrializzata del Paese sono state rilevate iniziative di microcredito e prestiti di emergenza erogati dalle Finanziarie Regionali a sostegno del lavoratore che probabilmente rivela un interesse crescente, anche se ancora limitato, per le politiche attive del lavoro
4. Il credito imprenditoriale è rivolto prevalentemente all'avvio di nuove imprese o attività di lavoro autonomo e in percentuale minori alla lotta all'usura (del tutto assente nei programmi del Centro e del Sud)
5. Il coinvolgimento delle BCC nei programmi di microcredito imprenditoriale riduce il tasso di default

Per saperne di più

- Pizzo G., Tagliavini G. (2014), «Dizionario di microfinanza. Le voci del microcredito», Carocci Editore, Roma
- Andreoni M., Sassatelli M., Vichi G. (2013), «Nuovi bisogni finanziari: la risposta del microcredito», Il Mulino Editore, Bologna
- Brunori L., Giovanetti E., Guerzoni G. (2014), «Faremicrocredito.it. lo sviluppo del potenziale del microcredito attraverso il social business in Italia», Franco Angeli Editore, Milano
- Corigliano R., Torluccio G. (2014), «Sistema finanziario e microcredito» in (a cura di) Bioni et al. «Lo stato della finanza», Il Mulino Editore, Bologna
- Cassola B. (2010), «Il microcredito delle BCC. Buone pratiche, strumenti e processi», ECRA Editrice, Roma
- Becchetti L. (2008), «Il microcredito», Il Mulino Editore, Bologna
- Ente Nazionale per il Microcredito (2013), «Le multiformi caratteristiche del microcredito. Rapporto finale di monitoraggio», Ottobre
- C.borgomeo&co (2014), «Microcredito sociale e imprenditoriale. Dati ed analisi dell'evoluzione in Italia», Confcooperative, Roma
- Provenzano V. (2012), «Sviluppo regionale e marginalità. Aspetti finanziari di realtà economiche in divenire», Carocci Editore, Roma